

Ad Agliate rivive il mistero della Natività

(fgm) Più di trecento le comparse in costume chiamate ad animare i diversi quadri del presepe vivente che andrà in scena ad Agliate nel pomeriggio di Santo Stefano.

La sacra rappresentazione promossa dalle tre parrocchie caratesi (Carate, Costa Lambro e Agliate), dal Movimento di Comunione e Liberazione e da Avsi (associazione volontari per il servizio internazionale) si svolgerà, dalle 15 alle 18, nell'area attorno alla basilica romana.

Cuore del presepe, che avrà per titolo «Una presenza irriducibile», sarà come sempre la grotta naturale sotto la quale, come già anticipato la scorsa settimana, i coniugi agliatesi **Andrea e Raffaella Cattaneo** con la piccola **Marta** di cinque mesi impuneranno la Sacra Famiglia di Nazareth e faranno rivivere il mistero della Natività di Gesù.

Oltre alla grotta, ci saranno diversi quadri che prenderanno vita nel Par-

FEDE

Una splendida e toccante scena del presepe vivente edizione 2008 andato in scena ad Agliate. Oltre tremila le comparse anticipate quest'



co delle Fontanelle: l'annuncio dell'Angelo a Maria Vergine, la visita di Maria a Santa Elisabetta, il censimento ad opera dei romani, re Erode e la strage degli innocenti, l'accampamento romano, le tende arabe, il villaggio palestinese con il mercato, i mestieri tradizionali, gli

artisti delle botteghe al lavoro, i pastori con le greggi e i Re Magi a cavallo.

La rappresentazione sarà accompagnata da canti religiosi del coro, dal canto degli Alpini e dalla lettura di testi sacri. La manifestazione sacra si concluderà, come da tradizione, con la Messa in ba-

silica.

Al presepe vivente di quest'anno alcuni sostenitori Avsi hanno collaborato alla creazione e all'allestimento delle scene. Le offerte raccolte durante la giornata saranno destinate a quattro progetti seguiti dalla fondazione Onlus: la Banca del riso

per le famiglie degli agricoltori in Birmania; la scuola secondaria per i ragazzi di Kampala in Uganda, la Mensa e il centro per mamme e bimbi in Messico e il sostegno a distanza per pagare le rette scolastiche ai piccoli delle scuole in Terra Santa.

Il presepe vivente di quest'anno ricorderà poi la figura del beato don **Carlo Gnocchi**, prete innamorato di Gesù, testimone del nostro tempo, ardente educatore, cappellano degli Alpini e padre di tanti orfani di guerra.

L'appuntamento con la tradizione religiosa ad Agliate è come già detto per il 26 dicembre dalle 15 alle 18, con l'invito degli organizzatori a lasciare le auto nei parcheggi predisposti: nel piazzale del cimitero del capoluogo per chi proviene da Monza-Carate, da viale Montello fino a Costa Lambro per chi proviene da Zoccorino-Briosco, da Verano alla zona dei mulini per chi proviene da Giussano-Verano.